

ALLEGATO A

Requisiti di ordine edilizio, urbanistico e igienico delle sale del commiato

1. I requisiti minimi strutturali e impiantistici sono quelli definiti dal Piano regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione del 17 marzo 2015, n. 61 – 10542 .
2. Le sale del commiato non possono essere realizzate all'interno di strutture sanitarie pubbliche o private e di strutture socio-sanitarie o istituzionali.
3. Le sale del commiato private devono essere ubicate ad una distanza minima di 50 metri dalle strutture sanitarie di ricovero e di cura , sia pubbliche che private, e di 100 metri da strutture obitoriali e crematori.
4. Le strutture del commiato devono essere ubicate in zone provviste di adeguati spazi di sosta, privati (interni o esterni riservati) nella misura da definirsi con la deliberazione di GC. richiamata nell'art. 70 quater e pubblici, disposti nelle immediate vicinanze della struttura e comunque entro un raggio non superiore a 100 metri. E' vietata la collocazione delle sale nella Zona Urbana Centrale Storica e nelle Zone Urbane Storico Ambientali.
5. L'entrata delle salme nelle sale del commiato private dovrà avvenire dalla parte opposta a quella dei dolenti e la medesima dovrà essere situata, preferibilmente, in una via non molto transitata. Devono pertanto esser presenti distinti ingressi di cui uno per i dolenti e l'altro per i feretri e la loro movimentazione. I locali da destinare a sala del commiato devono essere situati al piano terra con possibile utilizzo anche dei piani superiori per eventuali servizi. Le strutture per il commiato non possono essere segnalate in alcun modo tranne che con vetrofanie.

Requisiti della domanda

La domanda dovrà essere accompagnata da apposita relazione riportante i seguenti punti:

1. verifiche di impatto ambientale e di impatto sulla viabilità della zona (traffico presente più traffico indotto);
2. verifiche sull'accessibilità pedonale, sulla presenza di parcheggi pubblici e privati e di reti di trasporto pubblico;
3. localizzazione dei parcheggi richiesti ai sensi del punto 4 dell'allegato A al Regolamento;
4. individuazione dei percorsi dei cortei in uscita e verifica del loro impatto sulla viabilità;
5. dimostrazione delle distanze delle sale per il commiato dalle attività sensibili e dai luoghi e dagli edifici di interesse culturale;
6. dimostrazione del rispetto del piano di classificazione acustica.